

Comune di Nimis

Provincia di UDINE



**Parere dell'organo di
revisione**

*– sulla salvaguardia degli equilibri
di bilancio ed assestamento*

**Anno
2020**

IL REVISORE

Delli Zotti dott. Daniele

Il sottoscritto, in qualità di revisore unico del Comune di cui in epigrafe,

PREMESSA

- In data 03/03/2020, con delibera n. 6, il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2020-2022.
- In data 30.06.2020, con delibera n.12, il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2019 determinando un risultato di amministrazione di euro 973.340,60 così composto:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				436.724,46
RISCOSSIONI	(+)	291.902,20	3.748.216,73	4.040.118,93
PAGAMENTI	(-)	293.961,70	3.387.186,75	3.681.148,45
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			815.694,93
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			815.694,93
RESIDUI ATTIVI	(+)	199.276,40	520.706,80	719.983,20
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	50.254,32	301.777,35	352.031,67
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			70.218,35
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C. TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			140.087,51
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) ⁽²⁾	(=)			973.340,60

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019	
Parte accantonata ^(A)	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2019 ^(A1)	104.758,10
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) ^(A2)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	5.887,47
Totale parte accantonata (B)	110.445,57
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	390.657,71
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	390.657,71
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	472.237,32
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ^(E1)	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ^(E1)	

- L'Ente non ha costituito, in sede di Rendiconto 2019, il fondo anticipazione di liquidità ai sensi del comma 1, art. 39-ter, D.L. n. 162/2019 e ss.mm.ii.
- Dopo l'approvazione del bilancio di previsione il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:
 - C.C.13 DEL 30.06.2020.
 - C.C. 29 DEL 29.09.2020
- Dopo l'approvazione del bilancio di previsione non sono stati adottati atti deliberativi della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 176 del Tuel e del punto 8.12) del principio contabile applicato n. 4.2 al D.Lgs. 118/2011, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva:
- La Giunta ha altresì effettuato le seguenti variazioni di sua competenza ai sensi dell'art.175 TUEL, comma 5 bis lettera d) variazioni dotazione di cassa:
 - Delibera n° 36 del 01.04.2020
 - Delibera n° 69 del 20.08.2020
 - Delibera n° 81 del 04.11.2020
- Il Responsabile del Servizio Finanziario ha comunicato le seguenti variazioni che sono di sua competenza ai sensi dell'art. 175, comma 5 – quater lettera a), T.U.E.L.:
 - Determinazione n.19 del 13.05.2020
 - Determinazione n.20 del 29.05.2020
 - Determinazione n.31 del 29.09.2020
- L'ente *non ha* richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi 556 e ss., L. 27 dicembre 2019 n. 160.
- L'ente non ha effettuato pagamenti per debiti fuori bilancio preventivamente riconosciuti.

- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 116 del D.L. 34/2020, l'ente, *non ha richiesto* alla CDP l'anticipazione di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2019.
- Sinora risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, una quota di avanzo di amministrazione così composta:

Avanzo esercizio precedente 2019	973.340,60					
		Variazione annua				
	Avanzo esercizio precedente	n. 2	n. 3	n. 4	totale avanzo applicato	avanzo residuo da applicare
Avanzo accantonato	110.445,57				-00,00	110.445,57
Avanzo vincolato	390.657,71		81.700,12		81.700,12	308.957,59
Avanzo per investimenti					-00,00	-00,00
Avanzo libero	472.237,32	29.622,19	120.500,00	2.700,00	152.822,19	319.415,13
TOTALE	973.340,60	29.622,19	202.200,12	2.700,00	234.522,31	738.818,29

- L'Organo di Revisione *ha* accertato che l'Ente avendo applicato avanzo di amministrazione non vincolato non si trovasse in una situazione prevista dagli artt. 195 e 222 TUEL.
- L'ente ha provveduto ad elaborare i parametri di deficitarietà previsti dalla normativa vigente dai quali emerge che lo stesso non è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie;

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	☐ Si	☒ No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	☒ Si	☐ No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	☐ Si	☒ No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	☐ Si	☒ No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	☐ Si	☒ No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	☐ Si	☒ No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	☐ Si	☒ No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	☒ Si	☐ No

In data 19/11/2020 è stata sottoposta all'Organo di Revisione, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

EFFETTI DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19 SUL BILANCIO DELL'ENTE

L'ente a seguito dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29 marzo 2020 ha avuto a disposizione un importo di euro 16.650,55 per misure urgenti di solidarietà alimentare. La Giunta con atto di indirizzo adottato con delibera n. 40 del 07.04.2020 ha ritenuto di finalizzare l'intervento attraverso l'acquisto di:

- buoni spesa per generi alimentari per euro 16.650,55.
- generi alimentari o prodotti di prima necessità (anche per il tramite di enti del Terzo settore) per euro.

Sempre secondo le indicazioni contenute nell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 (articolo 2, comma 3), il Comune ha aperto un apposito conto corrente bancario per raccogliere le donazioni da destinare alle persone in difficoltà economiche per consentire loro di poter fare la spesa di beni alimentari e di prima necessità. Sul conto sono pervenuti euro 779,15 che saranno impegnati attraverso l'acquisto di:

- buoni spesa per generi alimentari per euro zero
- generi alimentari o prodotti di prima necessità per euro 779.15.

L'ente in base all'art. 114 del Dl.18 del 2020 ha ricevuto un contributo Disinfezione e sanificazione pari ad euro 2.135,30, in base all'art. 115 un Fondo finanziamento lavoro straordinario Polizia Locale di euro 300,47. L'emergenza sanitaria comporta pesanti effetti sulla gestione finanziaria tanto rispetto alla "competenza" quanto rispetto alla "cassa" e, quindi, delle disponibilità liquide.

Per comprendere gli impatti che ne derivano, in particolare sulle entrate che hanno subito i principali effetti, sono rappresentati nella seguente tabella gli scostamenti probabili dell'esercizio 2020 rispetto al trend dell'ultimo triennio 2017-2019:

ENTRATE	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Media triennio 2017-2019	Accertamenti 2020	Scostamento
Addiz comunale Irpef	126.139	132.000	131.954	130.031	115.123	-14.908
IMU - TASI	430.000	430.000	420.000	426.667	385.576	-41.091
Imposta di soggiorno				-		0
COSAP/TOSAP	3.532	3.298	3.582	3.471	3.402	-68
TARI	259.270	213.780	263.107	245.386	255.567	10.182
Recupero evasione	42.317		100.415	47.577	-	-47.577
Sanzioni Cds	439	1.495	834	923	446	-476
Proventi da parcheggio				-		0

L'art. 106 del D.L. n. 34/2020, per l'anno 2020, in relazione alla possibile perdita di entrate connesse all'emergenza COVID-19, ha istituito un Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali al fine di assicurare ai predetti enti l'espletamento delle richiamate funzioni. Per il Comune di Nimis il riparto del citato Fondo ha comportato un trasferimento di somme pari ad euro 57.109,79 destinato a compensare le minori entrate di cui alla tabella precedente e non a finanziare nuove spese. Con la variazione di Bilancio n.6/2020 sono stati accantonati in apposito fondo, in attesa dell'esito della certificazione ministeriale da presentare entro aprile 2021.

Il Dl. 34/2020 ha previsto:

- l'abolizione del versamento della prima rata dell'IMU per i possessori di immobili classificati nella categoria catastale D/2, vale a dire gli immobili degli agriturismi, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù e dei campeggi, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate, comporta un minor introito non ancora quantificabile.
- l'esonero dal pagamento della TOSAP e del COSAP delle imprese di pubblico esercizio titolari di concessioni o di autorizzazioni di suolo pubblico fino al 31 ottobre 2020, il minor introito non è ancora quantificabile (abbiamo solo ambulanti).

Per tali minori introiti sono previsti ristori da parte dello Stato quantificabili per norma solo per la TOSAP e del COSAP in euro 877,71 somma delle entrate per tassa e canone occupazione spazi e aree pubbliche al 31 dicembre 2019 come risultanti dal Siope.

Il riparto da parte del Ministero dell'Interno a favore del Comune dei tre fondi stanziati dal Dl 34/2020 a ristoro delle mancate entrate per Imu settore turistico, imposta/contributo di soggiorno/sbarco e Tosap/Cosap è così determinato:

- 1) somma di euro 0 a ristoro della cancellazione della prima rata 2020 dell'Imu relativa agli immobili adibiti a stabilimenti balneari marittimi, lacuali e fluviali, termali, nonché agli immobili rientranti nella categoria catastale D/2 e degli agriturismi, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù, dei rifugi di montagna, delle colonie marine e montane, degli affittacamere per brevi soggiorni, delle case e appartamenti per vacanze, dei bed breakfast, dei residence e dei campeggi, a condizione che i proprietari siano anche gestori delle attività esercitate (**articolo 177 del Dl 34/2020**);
- 2) somma di euro 0 a ristoro parziale delle minori entrate derivanti dalla mancata riscossione dell'imposta e del contributo di soggiorno o del contributo di sbarco (**articolo 180 del Dl 34/2020**);

- 3) somma di euro 877,07 per le mancate entrate per le perdite di gettito della Tosap/Cosap, esentati alle imprese di pubblico esercizio (**articolo 181 del DI n. 34**).

L'ente non ha ottenuto risparmi e benefici dalle operazioni sui mutui, non avendo provveduto ad attuare operazioni di rinegoziazione degli stessi.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

L'Organo di Revisione prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti

- a. la stampa del conto del bilancio alla data del 19/11/2020
- b. la relazione dei responsabili di settore sull'andamento delle entrate;
- c. la relazione del legale rappresentante degli organismi partecipati soggetti al controllo analogo sullo stato di attuazione degli obiettivi, sull'andamento della gestione e su possibili squilibri economici;
- d. la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi o di esistenza di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento;
- e. la dichiarazione dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;
- f. la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato (€ 104.758,10 INVARIATO)
- g. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 118/2011;
- h. il prospetto dimostrativo aggiornato del rispetto del contenimento delle spese di personale;
- i. il fondo di cassa, così come risultante dalle scritture del Tesoriere alla data del 18.11.2020;

Il Revisore Unico, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Con propria nota il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai (Dirigenti) ed ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

- l'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2019 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dal comma 5 dell'art. 14 del D.Lgs. n. 175/2016;
 - il corretto svolgimento del crono – programma dei lavori pubblici;
 - la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.
- Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

Fondo per rischi ed oneri

- In sede di salvaguardia degli equilibri l'ente ha provveduto ad effettuare una ricognizione del contenzioso legale; il responsabile amministrativo dell'ente ha verificato che non necessita operare alcun ulteriore accantonamento a Fondo rischi spese legali.
- E' stata inoltre verificata l'adeguatezza del Fondo per indennità di fine mandato
- Sulla base delle informazioni e delle notizie fornite dal responsabile finanziario, lo scrivente ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso (il fondo pare congruo rispetto ai possibili rischi di contenzioso conosciuti e rappresentati allo scrivente).
- I (Dirigenti) e i Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.
- I Dirigenti di Area e le P.O. Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio non hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.
- Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2019, e dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016.

Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)
--

Si è provveduto a verificare la corrispondenza del FPV in entrata con il FPV di spesa del rendiconto 2019. Non si segnalano variazioni significative al FPV.

Il fondo avanzo vincolato di parte corrente iscritto alle entrate è pari ad euro 70.218,35

Il fondo avanzo vincolato di parte capitale iscritto alle entrate è pari ad euro 140.087,51

Entrambi i fondi sono stati correttamente inseriti nei prospetti di verifica degli equilibri di bilancio.

Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE)
--

In riferimento al **Fondo Crediti Dubbia Esigibilità**, si precisa che:

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;*
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;*
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;*
- dal 2021 per l'intero importo.*

La Legge di Bilancio 2020 (n. 160/2019), in tema di FCDE prevede al comma 79 che: "Nel corso degli anni 2020 e 2021 gli enti locali possono variare il bilancio di previsione 2020-2022 e 2021-2023 per ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato per gli esercizi 2020 e 2021 nella missione « Fondi e accantonamenti » ad un valore pari al 90 per cento dell'accantonamento quantificato nell'allegato al bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità, se nell'esercizio precedente a quello di riferimento sono rispettati gli indicatori di cui all'articolo 1, comma 859, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145"

Inoltre, al comma 80 prevede che "Nel corso degli esercizi dal 2020 al 2022, a seguito di una verifica dell'accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate oggetto della riforma della riscossione degli enti locali di cui ai commi da 784 a 815, previo parere dell'organo di revisione, gli enti locali possono ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione relativo alle medesime entrate sulla base del rapporto che si prevede di realizzare alla fine dell'esercizio di riferimento tra gli incassi complessivi in conto competenza e in conto residui e gli accertamenti". Il D.L. 18/2020, art 107-bis, ha previsto inoltre che «A decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti locali possono calcolare il FCDE delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020»

A tal riguardo si segnala che:

- Nell'operazione di salvaguardia, non è stato prevista la necessità di liberare una quota fondo crediti di dubbia esigibilità.
- L'Organo di Revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento in considerazione anche delle nuove modalità di cui ai commi 79 e 80, dell'art. 1, Legge n. 160/2019 e tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 107-bis del D.L. n. 18/2020 e ss.mm.ii..
- L'Organo di Revisione ha verificato che l'importo indicato nel prospetto del FCDE corrisponde a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.
- In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, l'accantonamento risulta congruo in base alla verifica dell'andamento delle entrate come da principio contabile 4/2. Il fondo non è stato modificato rispetto alle previsioni di bilancio come di seguito evidenziato:

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (d)
1010100	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
	Tipologia 101. Imposte, tasse e proventi assimilati	214.887,62	168.017,19	382.905,11			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3/2	35.327,85	0,00	35.327,85			
	Tipologia 101. Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	179.560,07	168.017,19	347.577,26	104.758,10	104.758,10	0,3014
1010200	Tipologia 102. Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3/2	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 102. Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010300	Tipologia 103. Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3/2	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 103. Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400	Tipologia 104. Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301. Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302. Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	TOTALE TITOLO 1	214.887,62	168.017,19	382.905,11	104.758,10	104.758,10	0,2738

- L'Organo di Revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento in considerazione anche delle nuove modalità di cui ai commi 79 e 80, dell'art. 1, Legge n. 160/2019 e tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 107-bis del D.L. n. 18/2020 e ss.mm.ii..
- L'Organo di Revisione ha verificato che l'importo indicato nel prospetto del FCDE corrisponde a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

Analisi equilibri

Il bilancio di previsione è stato deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprendendo l'eventuale applicazione dell'avanzo di amministrazione. Questo significa che il totale degli

stanziamenti di competenza per l'entrata pareggiare con il totale degli stanziamenti di competenza per la spesa. Il pareggio di bilancio è stato rispettato anche nelle variazioni di bilancio intervenute in corso d'esercizio. Gli stanziamenti di competenza costituiscono limite agli impegni di spesa (tranne per le partite di giro e i servizi per conto di terzi) e agli accertamenti delle entrate attinenti alle accensioni di prestiti. Per quanto riguarda la cassa, si è provveduto alla verifica, sia in sede di predisposizione del bilancio, che in sede di variazione dello stesso, alla verifica della sussistenza di un fondo di cassa finale non negativo.

Il Bilancio assestato di seguito evidenziato consente di evidenziare le posizioni di equilibrio menzionate.

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2020 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamento residui (R)		Maggiori o minori entrate di competenza =A-CP	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A)			Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa =TR-CS			Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	CP	70.218,35							
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	CP	140.087,51							
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE	CP	0,00							
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	234.522,31							
	-di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	CP	0,00							
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	382.905,11	RR	74.708,12	R	0,00		EP	308.196,99
		CP	833.767,08	RC	269.419,28	A	759.986,02	CP	EC	490.567,34
		CS	1.216.672,19	TR	344.127,40	CS	-872.544,79		TR	798.764,33
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	RS	20.009,11	RR	5.000,00	R	0,00		EP	15.009,11
		CP	1.362.562,69	RC	224.761,84	A	1.201.677,06	CP	EC	976.915,22
		CS	1.382.571,80	TR	229.761,84	CS	-1.152.809,96		TR	991.924,33
TITOLO 3	Entrate extratributarie	RS	33.551,21	RR	33.347,08	R	0,00		EP	204,13
		CP	175.245,80	RC	56.567,01	A	56.567,01	CP	EC	0,00
		CS	208.797,01	TR	89.914,09	CS	-118.882,92		TR	204,13
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	RS	278.119,68	RR	11.935,00	R	0,00		EP	266.184,68
		CP	3.754.474,13	RC	460.900,47	A	1.145.057,12	CP	EC	684.758,65
		CS	4.032.593,81	TR	472.235,47	CS	-3.560.358,34		TR	950.941,33
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00
TITOLO 6	Accensione Prestiti	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	5.398,09	RR	5.398,09	R	0,00		EP	0,00
		CP	653.872,62	RC	244.019,70	A	244.019,70	CP	EC	0,00
		CS	659.270,71	TR	249.417,79	CS	-409.852,92		TR	0,00
TOTALE TITOLI		RS	719.983,20	RR	130.388,29	R	0,00		EP	589.594,91
		CP	6.779.822,32	RC	1.255.068,30	A	3.407.307,51	CP	EC	2.152.239,21
		CS	7.499.905,52	TR	1.385.456,59	CS	-6.114.448,93		TR	2.741.834,12
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		RS	719.983,20	RC	130.388,29	R	0,00		EP	589.594,91
		CP	7.224.750,49	PC	1.255.068,30	A	3.407.307,51	CP	EC	2.152.239,21
		CS	7.499.905,52	TR	1.385.456,59	CS	-6.114.448,93		TR	2.741.834,12

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2020 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)	Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)			Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)		
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)			Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)		
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	0,00								
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO ⁽¹⁾	CP	0,00								
Titolo 1	Spese correnti	RS	257.368,99	PR	147.070,63	R	-17,28	ECP	414.775,30	EP	110.281,08
		CP	2.371.842,09	PC	1.130.378,33	I	1.957.066,79			EC	826.688,46
		CS	2.553.063,16	TP	1.277.448,96	FPV	0,00			TR	936.969,54
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	47.338,95	PR	41.116,74	R	0,00	ECP	2.749.773,10	EP	6.222,11
		CP	4.129.083,95	PC	375.652,16	I	1.379.310,85			EC	1.003.658,69
		CS	4.176.422,80	TP	416.768,90	FPV	0,00			TR	1.009.880,80
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 4	Rimborso Prestiti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	69.951,83	PC	34.616,70	I	69.951,83			EC	35.335,13
		CS	69.951,83	TP	34.616,70	FPV	0,00			TR	35.335,13
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	RS	47.323,83	PR	45.147,39	R	0,00	ECP	431.746,98	EP	2.176,44
		CP	653.872,62	PC	221.775,50	I	222.125,64			EC	350,14
		CS	701.196,45	TP	266.922,89	FPV	0,00			TR	2.526,58
TOTALE DEI TITOLI		RS	352.031,67	PR	233.334,76	R	-17,28	ECP	3.596.295,38	EP	116.679,63
		CP	7.224.750,49	PC	1.762.422,69	I	3.628.455,11			EC	1.866.032,42
		CS	7.500.654,24	TP	1.995.757,45	FPV	0,00			TR	1.984.712,05
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		RS	352.031,67	PR	233.334,76	R	-17,28	ECP	3.596.295,38	EP	116.679,63
		CP	7.224.750,49	PC	1.762.422,69	I	3.628.455,11			EC	1.866.032,42
		CS	7.500.654,24	TP	1.995.757,45	FPV	0,00			TR	1.984.712,05

Come indicato dall'art. 162, comma 6, del TUEL e dalla tabella dimostrativa degli equilibri di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011, le previsioni di competenza relative alle spese correnti, sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in conto capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote capitale delle rate di ammortamento dei mutui, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, risultano essere complessivamente inferiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011). Anche la parte investimenti risulta in equilibrio.

L'Organo di Revisione ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	70.218,35
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	2.018.230,69
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	1.957.066,79
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	69.951,83
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		61.430,42

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		61.430,42
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	0,00
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		61.430,42
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		61.430,42

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	234.522,31
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	140.087,51
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	1.145.057,12
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	1.379.310,85
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		140.356,09
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		140.356,09
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		140.356,09

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		201.786,51
– Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	0,00
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	0,00
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		201.786,51
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		201.786,51

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		61.430,42
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020 ⁽¹⁾	(-)	0,00
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	0,00
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		61.430,42

L'Organo di Revisione ha provveduto ad analizzare gli scostamenti della previsione rispetto al bilancio assestato come di seguito riportato:

TITOLO	ANNUALITA' 2020 COMPETENZA	previsione	VARIAZIONI +/-	previsioni definitive competenza	Accertamenti /impegni	% realizzo previsione
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	70.218	-	70.218		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	140.088	-	140.088		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	-	234.522	234.522		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		-			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	823.070	10.697	833.767	759.987	92%
2	Trasferimenti correnti	1.264.809	97.754	1.362.563	1.201.677	95%
3	Entrate extratributarie	175.246	-	175.246	56.567	32%
4	Entrate in conto capitale	3.586.596	167.879	3.754.474	1.145.057	32%
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	
6	Accensione prestiti	-	-	-	-	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	545.558	108.315	653.873	244.020	45%
	Totale	6.395.278	384.644	6.779.922	3.407.308	
	Totale generale delle entrate	6.605.584	619.167	7.224.750	3.407.308	
	Disavanzo di amministrazione			-		
1	Spese correnti	2.263.391	108.451	2.371.842	1.957.067	86%
2	Spese in conto capitale	3.726.683	402.401	4.129.084	1.379.311	37%
3	Spese per incremento di attività finanziarie	-	-			
4	Rimborso di prestiti	69.952	-	69.952	69.952	100%
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	-	-	-		
7	Spese per conto terzi e partite di giro	545.558	108.315	653.873	222.126	41%
	Totale generale delle spese	6.605.584	619.167	7.224.750	3.628.455	

I principi contabili prescrivono che il bilancio sia redatto in termini di competenza e cassa solo per il primo esercizio del triennio, mentre le previsioni dei due esercizi successivi analizzano la sola competenza. Per quanto riguarda l'equilibrio di cassa l'art. 162, comma 6, del TUEL prevede che il bilancio di previsione finanziario debba garantire un fondo di cassa finale non negativo. L'equilibrio di cassa si realizza quando il Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio sommato alla previsione di cassa in entrata (competenza + residui) risulta maggiore o uguale alle previsioni di cassa in uscita (competenza + residui). Il prospetto di seguito riportato evidenzia un **saldo di cassa non negativo pari ad euro + 205.394** (saldo cassa prospetto tesoriere al 16.10.2020 corrisponde ad euro 83.056 di cui 29.157 vincolati).

TITOLO	ANNUALITA' 2020 CASSA	Previsione	VARIAZIONI +/-	previsioni definitive cassa	riscossioni- pagamenti	% realizzo previsione
FONDO DI CASSA						
		815.695				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.205.975	10.697	1.216.672	344.127	29%
2	Trasferimenti correnti	1.284.818	97.754	1.382.572	229.762	18%
3	Entrate extratributarie	208.797	-	208.797	89.914	43%
4	Entrate in conto capitale	3.864.715	167.879	4.032.594	472.235	12%
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-		#DIV/0!
6	Accensione prestiti	-	-	-		#DIV/0!
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-		#DIV/0!
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	550.956	108.315	659.271	249.418	45%
Totale		7.115.261	384.644	7.499.906	1.385.457	
Totale generale delle entrate		7.930.956	384.644	7.499.906	1.385.457	
1	Spese correnti	2.501.742	51.341	2.553.083	1.277.449	51%
2	Spese in conto capitale	3.774.022	402.401	4.176.423	416.769	11%
3	Spese per incremento di attività finanziarie	-	-			#DIV/0!
4	Rimborso di prestiti	69.952	-	69.952	34.617	49%
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	-	-	-		#DIV/0!
7	Spese per conto terzi e partite di giro	592.881	108.315	701.196	266.923	45%
Totale generale delle spese		6.938.597	562.057	7.500.654	1.995.757	
SALDO DI CASSA		992.359			205.394	

Il risultato di cassa risulta evidenziato anche dal prospetto riassuntivo, quadro generale evidenziato dalle scritture dell'ente e qui di seguito evidenziato:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2020

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cessa all'inizio dell'esercizio		815.694,93			
Utilizzo avanzo di amministrazione ⁽¹⁾ di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	234.522,31 0,00		Disavanzo di amministrazione ⁽²⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽³⁾	70.218,35		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto riplanato con accensione di prestiti ⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	140.087,51 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽⁶⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	759.986,62	344.127,40	Titolo 1 - Spese correnti Fondo pluriennale vincolato in parte corrente ⁽⁵⁾	1.957.066,79 0,00	1.277.448,96
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.201.677,06	229.761,84			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	56.567,01	89.914,09			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.145.057,12	472.235,47	Titolo 2 - Spese in conto capitale Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽⁵⁾	1.379.310,85 0,00	416.768,90
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00	
			Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie ⁽⁵⁾	0,00 0,00	0,00
Totale entrate finali	3.163.287,81	1.136.038,80	Totale spese finali	3.336.377,64	1.694.217,86
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti Fondo anticipazioni di liquidità ⁽⁶⁾	69.951,83 0,00	34.616,70
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	244.019,70	249.417,79	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	222.125,64	266.922,89
Totale entrate dell'esercizio	3.407.307,51	1.385.456,59	Totale spese dell'esercizio	3.628.455,11	1.995.757,45
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.852.135,68	2.201.151,52	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.628.455,11	1.995.757,45
DISAVANZO DI COMPETENZA di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio ⁽⁷⁾	0,00 0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	223.680,57	205.394,07
TOTALE A PAREGGIO	3.852.135,68	2.201.151,52	TOTALE A PAREGGIO	3.852.135,68	2.201.151,52

Si segnala un sensibile assottigliamento della cassa dell'ente che passa dai 815.694 al 31.12.2019 al dato di euro 205.394 alla data attuale. Gli investimenti e le opere in essere (opere con cofinanziamento dell'ente), assieme al rinvio di alcune scadenze tributarie, di fatto, hanno assottigliato le risorse dell'ente.

Analisi gestione residui

La tabella successiva mostra la situazione aggiornata della gestione dei residui accostando la consistenza iniziale (ultimo rendiconto approvato) con lo stato di avanzamento delle procedure di riscossione e pagamento, individuandone così lo stato di effettivo realizzo.

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione è la seguente:

	Residui 31/12/2019	Riscossioni	Minori (-) /maggiori (+) residui	Residui alla data della verifica	% riscossione
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	382.905	74.708	-	308.197	20%
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	20.009	5.000	-	15.009	25%
Titolo 3 - Entrate extratributarie	33.551	33.347	-	204	99%
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	278.120	11.935	-	266.185	4%
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	
Totale entrate finali	714.585	124.990	-	589.595	
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	-	-	-	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.398	5.398	-	-	
Totale titoli	719.983	130.388	-	589.595	

	Residui 31/12/2019	Pagamenti	Minori residui	Residui alla data della verifica	
Titolo 1 - Spese correnti	257.369	147.071	17	110.281	57%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	47.339	41.117	-	6.222	87%
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	
Totale spese finali	304.708	188.187	17	116.503	
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	-	-	-	-	
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	47.324	45.147	-	2.176	95%
Totale titoli	352.032	233.335	17	118.680	

Risultano presenti ancora residui del titolo 1° da incassare di un certo rilievo.

Si segnala la sussistenza di residui attivi netti (residui attivi correnti al netto dell'FCDE e dei residui passivi correnti se positivi) superiori al 30% dei residui passivi correnti. La presenza di residui attivi non coperti da FCDE superiore ai residui passivi può condurre a tensioni di cassa e squilibri di parte corrente nel medio termine.

residui attivi correnti	323.410,23
FCDE corrente accantonato	-104.758,00
residui passivi correnti netti	-110.281,08
Residui attivi correnti netti	108.371,15
30% residui passivi correnti	33.084,32

residui attivi capitale	266.184,68
FCDE corrente accantonato	0,00
residui passivi capitale	-6.222,11
Residui attivi capitale netti	259.962,57
30% residui passivi correnti	1.866,63

Si segnala che il tasso di riscossione dei residui attivi risulta piuttosto basso.

% riscossione residui attivi di parte corrente	25,90%
residui attivi di parte corrente	323.410,23
riscossione	113.055,20
residui iniziali correnti	436.465,43
FCDE	-104.758,00

residui iniziali netti	331.707,43
10% residui iniziali netti	33.170,74

Il responsabile amministrativo dell'ente conferma che alla data attuale non si profilano variazioni sostanziali e/o squilibri nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto. Pertanto il Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione risulta adeguato e non necessita di adeguamenti. La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza.

L'Organo di Revisione, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

Visto

- L'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- L'art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale), del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- Il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- Il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- Il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- Il vigente Statuto dell'ente;
- I pareri di regolarità tecnica e contabile e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

VERIFICATO

- Il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- L'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati;
- Che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2020/2022;
- Che l'impostazione del bilancio 2020-2022 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo come da nuovi prospetti di cui al D.M. 01 agosto 2019;
- Che sulla base delle informazioni e della documentazione fornite, le analisi e ricognizioni operate in questa sede non hanno fatto emergere l'esistenza di condizioni di squilibrio o di criticità finanziaria e

che, pertanto, non è necessario porre in essere alcun intervento volto al riequilibrio della gestione, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

- La sussistenza di un discreto avanzo libero di amministrazione pari ad euro 319.415 (garantito da un saldo di tesoreria attivo di euro 205.394)
- La non sussistenza di pagamenti tardivi come evidenziato dal dato della PCC;

ESPRIME

Parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui.

SUGGERIMENTI

- Si segnala la necessità di monitorare con attenzione la dinamica del saldo di cassa stante l'assottigliamento della stessa evidenziato nel corso dell'esercizio 2020. A tal proposito si suggerisce un'attenta valutazione degli interventi di spesa da effettuarsi, valutando e selezionando le necessità e le priorità in spesa

Udine 23.11.2020

Il Revisore

Delli Zotti dott. Daniele

